



Camerino - San Severino Marche

Il percorso si snoda in gran parte lungo la "via" che sino alla seconda metà del XVI secolo collegava le due Città sante, Roma e Loreto, attraversando luoghi ricchi di spiritualità e di grande interesse ambientale e naturalistico.

Difficoltà: E Sviluppo: 18 km
Tempo di percorrenza: 6-7 ore
Quota massima: m 750 slm

CAMERINO	m 670
• Monastero di S. Chiara (S. Camilla Battista Varano)	m 605 (P)
• Le Mosse	
• I Ponti	
• Convento di Renacavata (Cappuccini)	(P/A)
• Sopra Fonte	
• S. Gregorio	
• Torrione	(A)
• Torre Beragna	m 750 (P)
• Rifugio Manfrica	(A)
• Bosco di Manfrica - Valle Ombrosa	
• Grotte di S. Eustachio	
• Valle dei Grilli	
• Ponte di S. Antonio	m 235
SAN SEVERINO MARCHE	m 235

Legenda: P = Parcheggio / A = Acqua

È possibile ricevere ospitalità religiosa presso la Casa d'accoglienza del Monastero di Santa Chiara 0737 633305
www.clarissecamerino.it - clarissecamerino@tiscali.it

CAMERINO

Camerino è uno scrigno d'arte dal ricco centro storico, che sorprende anche per le bellezze naturali e paesaggistiche. È situata, a 670 m di altitudine, in una suggestiva posizione tra le valli del Chienti e del Potenza ed a poca distanza dal Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

Antichissimo insediamento degli Umbri Camerti, la Città ebbe un ruolo rilevante nell'età romana, come testimonia il Trattato di alleanza con eguali condizioni (aequum foedus) stipulato con l'Urbe nel 309 a.C.

Sede vescovile già nel 465, per molti anni Camerino svolse un ruolo importante nella storia politica e culturale dell'Italia centrale, specie nei secoli in cui i da Varano governarono la città, dalla fine del XIII ai primi decenni del XVI.

Importante centro culturale, Camerino ospita, nel Palazzo Ducale, una delle più antiche (1336) Università italiane e, presso il Convento di San Domenico, la Pinacoteca civica, caratterizzata da una importante raccolta di affreschi e tavole della Scuola pittorica camerinese del '400.

Numeri / indirizzi utili

- Associazione Turistica Pro Camerino 0737 632534
www.proloco.camerino.sinp.net / proloco@camerino.sinp.net
- Polizia Municipale 0737 637388
- CONTRAM 0737 632402 - 800 037 737
- Sez CAI Camerino www.facebook.com/groups/110702895609607/



San Severino Marche - Serrapetrona

Il percorso si snoda attraverso i boschi che dal Santuario di San Pacifico si estendono verso Colleluce per poi incrociare la strada provinciale in località Collenovo e giungere dopo un breve tratto nell'abitato di Serrapetrona.

Difficoltà: E Sviluppo: 9,5 km
Tempo di percorrenza: 3-4 ore
Quota massima: m 523 slm

SAN SEVERINO MARCHE	m 235
• Santuario di San Pacifico	(P/A)
• La Foresta	m 523
• Casale Caglini	
• Casale Luzi	
• Il Crocifisso	
• Colleluce	(P/A)
• Collenovo	
SERRAPETRONA	m 480

Legenda: P = Parcheggio / A = Acqua

È possibile ricevere ospitalità religiosa presso la Casa d'accoglienza del Monastero di Santa Chiara 0733 638401
www.sorellepoveredisantachiara.it - accoglienza@clarissesanseverino.it

SAN SEVERINO MARCHE

Città di torri e campanili, testimone di storia e tradizioni marchigiane, immersa fra le dolci colline maceratesi nella valle del Potenza. La parte alta è una delle zone più suggestive, col Duomo antico, la Torre civica e il Museo Archeologico G. Moretti che affascina per i reperti di età picena e romana dell'antica *Septempeda* da cui ha origine la città. L'attuale centro si trova a valle e si sviluppa intorno all'ampia ed armoniosa Piazza del Popolo, di forma ellittica interamente porticata, tra le piazze più belle e suggestive delle Marche.

Il territorio, tra i più estesi delle Marche, preserva tesori come il castello medievale di Pitino, il nucleo di Elcito inerpicato su uno sperone di roccia alle falde del Monte San Vicino, oltre a molteplici torri di avvistamento medievali e chiese rurali sapientemente affrescate. Sono molti gli itinerari a piedi o in bicicletta per godere dei silenzi e degli spettacolari panorami che spaziano dai Monti Sibillini fino al Gran Sasso.

Di particolare rilievo l'area floristica protetta della Regione Marche situata all'imbocco della Valle dei Grilli che conduce verso le grotte di S. Eustachio, fino al bosco di Manfrica.

Numeri / indirizzi utili

- Associazione Turistica Pro Loco 0733 638414
- Sez. CAI San Severino Marche www.caisanseverinomarche.it
- Polizia Municipale 0733 641250
- Servizio Taxi 335 6380734



Serrapetrona - Camerino

Il percorso, di grande interesse ambientale, naturalistico e faunistico segue il tracciato della vecchia strada del Caburro, attraversando boschi, scotanare e pinete fino a raggiungere i Prati di Serrapetrona da dove è possibile ammirare sia il mare che gli Appennini.

Difficoltà: E Sviluppo: 19 km
Tempo di percorrenza: 7-8 ore
Quota massima: m 875 slm

SERRAPETRONA	m 480
• La Costa	
• Croce di Statte	
• Prati di Serrapetrona	m 875
• Borgianello	(P/A)
• Leccete di Costa Lergi	
• Statte	(P/A)
• Santuario Madonna della Misericordia - Piedilapiaggia	m 408
• Convento di Renacavata (Cappuccini)	(P/A)
• I Ponti	
• Le Mosse	
• Monastero di S. Chiara (S. Camilla Battista Varano)	m 605 (P)
CAMERINO	m 670

Legenda: P = Parcheggio / A = Acqua

SERRAPETRONA

Paese dell'entroterra maceratese situato a circa 500 m di altitudine, ricco di storia, arte, cultura nonché di bellezze naturali. All'interno del suo territorio si possono ammirare le croci lignee e d'argento, il pregevolissimo "politico" di Lorenzo D'Alessandro e la "Crocifissione" di Giovanni Angelo di Antonio, rispettivamente nella Chiesa di S. Francesco e nella Pieve di S. Lorenzo; le antiche pergamene dal 1100, le bolle e lo "statuto" dell'età feudale (1473), la collezione di reperti archeologici, paleontologici e numismatici. Il territorio comunale, inciso da valli profonde con declivi, si estende su una superficie di quasi 38 kmq, scendendo dai 959 metri del Monte d'Aria ai 297 del Lago di Borgiano attraverso le sue frazioni: Villa d'Aria, Castel San Venanzo, Borgiano, Borgianello e Caccamo; è su questo territorio che si produce la "Vernaccia di Serrapetrona D.O.C.G."

Oltre alle bellezze naturali ed artistiche è presente un'ottima gastronomia, specializzata nella tipica cucina marchigiana abbinata alla "Vernaccia di Serrapetrona d.o.c.g." e al "Serrapetrona d.o.c."

Numeri / indirizzi utili

- Comune di Serrapetrona 0733 908321
www.comune.serrapetrona.mc.it - comune@serrapetrona.sinp.net
- Associazione Pro Loco 0733 908321
- Polizia Municipale 0733 908779



Itinerari dell'Alto Maceratese Natura Arte Spiritualità Paesaggi

Itinerario escursionistico n° 1

"...tra Santi e Incanti..."



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Camerino

Sezione di San Severino Marche



Comunità Montana di Camerino



Comunità Montana di San Severino Marche



Comunità Montana dei Monti Azzurri

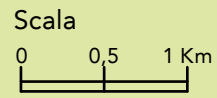
L'itinerario, di agevole percorribilità, propone la riscoperta di luoghi ricchi di spiritualità (monasteri, conventi, santuari) e suggestione (gole, rupi, grotte), a contatto diretto con realtà ambientali e naturalistiche di straordinario pregio e interesse.

Il percorso tra Camerino e San Severino Marche, in particolare, si snoda in gran parte lungo l'antico tracciato (sec.XIV-XVI) della via romano-lauretana.

Lungo il cammino è possibile fruire, oltre che della tradizionale ricettività (alberghi, agriturismi, b&b, case per ferie, country house...), anche dell'ospitalità presso alcune strutture d'accoglienza religiose.

L'itinerario può essere percorso partendo, in entrambe le direzioni di marcia, da una qualsiasi delle località segnalate.





CARTINA DEI PERCORSI

Grotte di Sant'Eustachio

Luogo di eremitaggio e transumanza; la chiesa e l'eremo furono dimora dei monaci benedettini. Complesso - di selvaggia bellezza - di rupi, grotte e boschi di elevatissimo pregio paesaggistico e botanico, è importante stazione di rifugio per numerosi chiroterti e per il geotritone, anfibio molto raro, tipico delle caverne fredde ed umide.

Valle dei Grilli

Area faunistica protetta della Regione Marche.

Ponte di S. Antonio
Le sue chiuse sul fiume Potenza sono un modello di ingegneria idraulica.

Santuario di San Pacifico

Sorge in cima al colle Persico, a 409 m di altitudine. In origine (sec. XII) Monastero di eremiti agostiniani, divenne - nel 1448 - dimora per frati minori osservanti riformati. Dell'antica chiesa è rimasto il portale a sesto acuto, con bellissimo ornato in laterizio. L'ultima ristrutturazione è avvenuta nel XIX secolo in stile neoclassico.

Bosco di Manfrica/Valle Ombrosa

Piccola foresta d'alto fusto nel cuore della splendida Valle dei Grilli, con specie interessanti quali l'agrifoglio e il carpino orientale - tra le piante - e il picchio rosso maggiore tra gli uccelli.

Colleluce

Nella chiesa parrocchiale è da osservare l'antico Crocifisso dipinto su tavola, con figure di Santi, giudicata opera del XIII o XIV sec.

Torre Beregna

Anche detta "Torre troncapassi", fu eretta dai da Varano a guardia dei bellucosi centri di Matelica e San Severino Marche.

La Costa

Il sentiero che sale sulla vecchia strada del Caburro alle pendici del M. Schiena attraversa pinete e scotanare.

San Gregorio

Costruito attorno all'anno 1000, il Convento di San Gregorio ospitò, fino al XVI secolo, comunità di monache Clarisse.

Prati di Serrapetrona

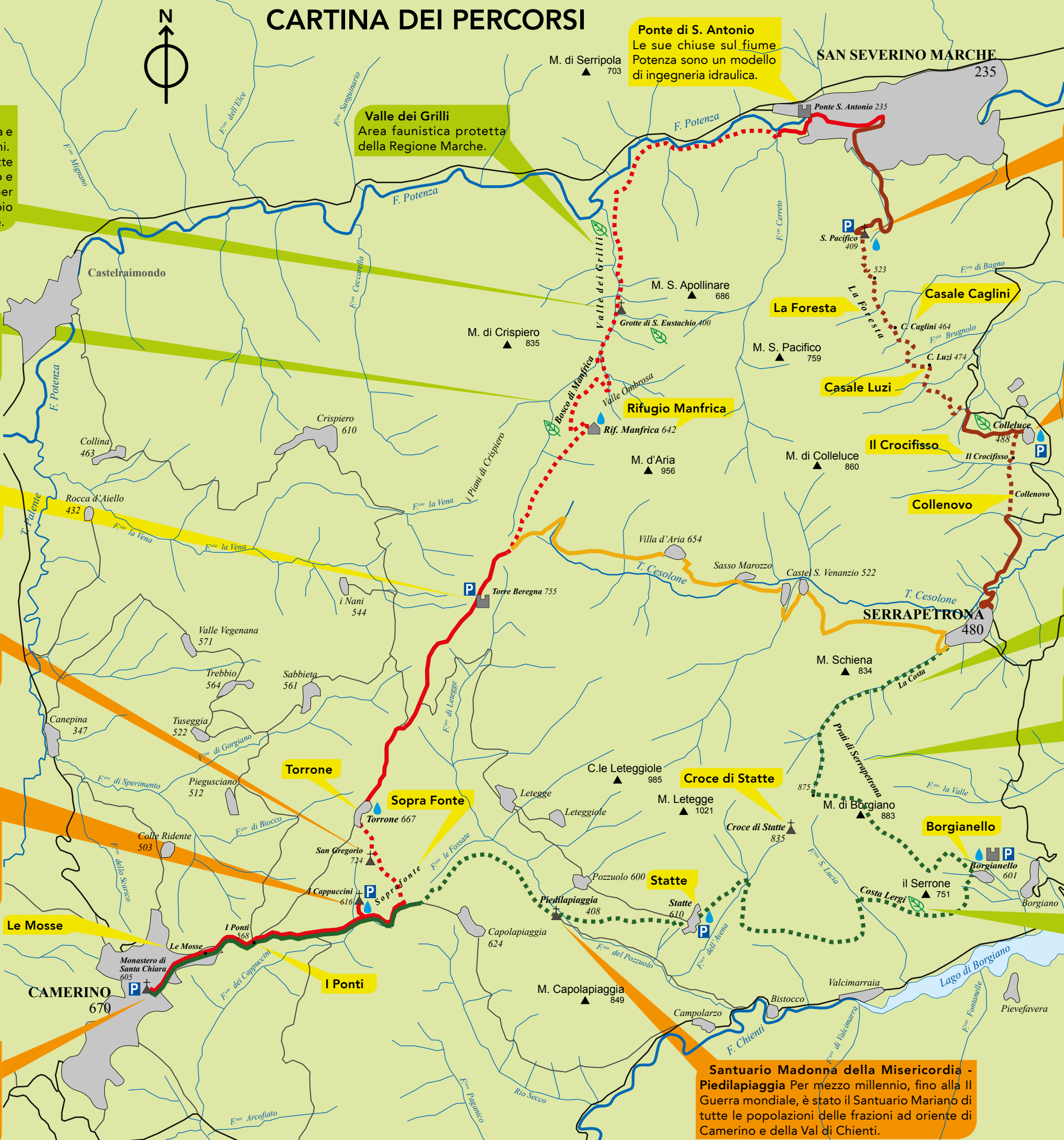
È la quota massima dell'itinerario. Notevole valenza panoramica con vedute sulle colline marchigiane fino al mare; permette di osservare una grande area pascoliva.

Convento di Renacavata

Considerato in tutto il mondo la culla del grande ordine dei Cappuccini, il Convento conserva - nella chiesa - una terracotta invetriata policroma realizzata da Santi Buglioni (sec. XVI) sullo stile di Mattia della Robbia ed un artistico tabernacolo ligneo. Alcune sale ospitano il Museo storico cappuccino.

Leccete di Costa Lergi

Interessante boscaglia di leccio (*Quercus ilex*) con impronta mediterraneo-montana; stazione di terebinto e fillirea di notevole valore fitogeografico, poiché indicano il limite di penetrazione di queste specie nell'Appennino umbro-marchigiano. Assai interessanti sono anche le praterie terofitiche che si aprono, nelle aree più scoscese, a margine del bosco.



Monastero di Santa Chiara

Costruito nel 1384 e ristrutturato, nel 1483, ad opera di Giulio Cesare da Varano, il Monastero custodisce - nella Cripta - l'urna contenente le spoglie di Santa Camilla Battista da Varano, canonizzata nell'ottobre del 2010 da Papa Benedetto XVI.

Santuario Madonna della Misericordia - Piedilapiaggia
Per mezzo millennio, fino alla II Guerra mondiale, è stato il Santuario Mariano di tutte le popolazioni delle frazioni ad oriente di Camerino e della Val di Chienti.

LEGENDA

- Sito di interesse religioso
- Sito di interesse storico
- Sito di interesse naturalistico
- Parcheggio non custodito
- Acqua
- Strada asfaltata percorso Camerino - San Severino M.
- Strada non asfaltata percorso Camerino - San Severino M.
- Strada asfaltata percorso San Severino M. - Serrapetrona
- Strada non asfaltata percorso San Severino M. - Serrapetrona
- Strada asfaltata percorso Serrapetrona - Camerino
- Strada non asfaltata percorso Serrapetrona - Camerino
- Percorso alternativo Torre Beregna - Serrapetrona
- Fiume
- Strada principale
- Strada secondaria